

Codice DB1408

D.D. 11 dicembre 2012, n. 3142

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'adeguamento impianto elettrico in cavo aereo BT 400 volt con attraversamento del rio Tagliaferro in comune di Asti - loc. Quarto Inferiore, previa sostituzione dell'esistente linea elettrica oggetto di sanatoria. (pratica AT EL 292) Richiedente: ENEL Distribuzione Spa - Zona di Asti.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere alla società ENEL l'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale per l'adeguamento impianto elettrico in cavo aereo BT 400 volt con attraversamento del rio Tagliaferro in comune di Asti – loc. Quarto Inferiore, previa sostituzione dell'esistente linea elettrica oggetto di sanatoria, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2031 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 64,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 128,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2012, l'importo di Euro 517,00 per indennizzo per occupazione extracontrattuale periodo dal 01/01/2003 al 31/12/2012 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2012 e l'importo di Euro 64,00 a titolo di canone prima annualità sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2012;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno